



RELAZIONE INTRODUTTIVA

Cosimo Damiano Paolicelli

Segretario Generale FENEALUIL Basilicata

**VALORIZZARE IL LAVORO
RIQUALIFICARE IL FUTURO**

30 APRILE 2022 - MATERA

CARE DELEGATE, CARI DELEGATI , GENTILI OSPITI
Orgoglioso, introduco i lavori del 18° CONGRESSO
REGIONALE, della FENEAL-UIL di BASILICATA.

Permettetemi, in premessa, di salutare il Segretario Nazionale della FENEAL Francesco SANNINO, presente oggi al nostro Congresso ed allo stesso modo, consentitemi di ringraziare il Segretario Generale della Uil di Basilicata Vincenzo TORTORELLI, ed il Coordinatore Territoriale di Matera, Bruno DI CUIA, punti di riferimento per la nostra Federazione Regionale, grazie ai quali abbiamo portato avanti i nostri obiettivi in tema di politiche sociali e sindacali, nonché occupazionali.

Celebriamo il nostro Congresso in un momento estremamente delicato e complesso, sia dal punto di vista sanitario, con una condizione pandemica che continua a rilanciarsi, limitandoci nei rapporti quotidiani, che dal punto di vista bellico, con l'attacco della Russia allo Stato Ucraino che di per se costituisce un atto di aggressione alla Libertà e all' autodeterminazione di un Popolo.

Questi due avvenimenti, inevitabilmente, cambiano le rosee prospettive economiche e sociali alle quali

guardavamo con ottimismo e ci catapultano in una dimensione complessa dalla quale potremo uscire solo, se uniti perseguiremo modelli di rinascita economica, ispirandoci ai valori di equità, umanità, libertà e giustizia sociale.

La nostra Regione in questi ultimi quattro anni è stata palcoscenico di numerose ed importanti iniziative sindacali che hanno visto la presenza quasi costante della UIL NAZIONALE e della FENEAL NAZIONALE ai massimi livelli.

Già a partire dal 6 e 7 maggio del 2019, in occasione della incoronazione di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019, in Basilicata si tenne un attivo unitario di CGIL CISL e Uil Nazionali sul tema "La nostra Europa, la cultura, il lavoro. La cultura del lavoro". In quell'occasione, introdusse i Lavori il Segretario Carmelo BARBAGALLO.

Quella iniziativa politico sindacale fu la genesi della nuova immagine, ricca di riscatto per una Regione come la nostra, per anni etichettata come fanalino di coda della nazione, pronta ad esprimere tutto il suo potenziale economico e sociale nonché la proverbiale ospitalità che caratterizza la nostra Popolazione.

La regione Basilicata era pronta a "rifarsi il vestito", le imprese di costruzioni cominciarono importanti ristrutturazioni dei centri storici,

tutti i Comuni della Lucania erano lanciati in una rincorsa all'ospitalità dei milioni di turisti che avevano prenotato fino a tutto il 2020 un soggiorno in Basilicata.

Drammaticamente, il Mondo, di lì a poco, sarebbe stato sconvolto da una serie di eventi catastrofici ed imprevedibili.

I rapporti quotidiani in presenza, per una Federazione Sindacale come la nostra sono essenziali, e doverne fare a meno, in virtù dell'isolamento sanitario legato alla pandemia da covid-19, ha indotto tutti noi nello sconforto in un primo momento ma, grazie al senso di appartenenza al tessuto sociale dei settori che seguiamo, e alla fiducia incondizionata dei Lavoratori, abbiamo trovato la giusta motivazione per rimetterci in gioco, seppur sotto altre forme e con altri mezzi fino a quel momento mai presi in considerazione.

Ad agevolare questo percorso di transizione, sono state determinanti le scelte coraggiose della nostra Federazione Nazionale e della UIL che attraverso una serie di eventi, ci ha permesso di mantenere vivo e costante il rapporto con i nostri iscritti.

Un coraggioso esempio, lo è stata la scelta di aver celebrato i 70 anni della FENEAL UIL a Potenza, nel luogo in cui, nel settembre del 1951, nacque la nostra FEDERAZIONE NAZIONALE. Ripercorrere quei momenti, in presenza del SEGRETARIO GENERALE della UIL Pierpaolo BOMBARDIERI, e della FENEAL NAZIONALE, interamente rappresentata da tutte le Regioni, con l'apposizione di una Targa nella Nostra sede di Potenza e nella Sede della Uil Basilicata, ha

portato lustro alla Nostra FEDERAZIONE REGIONALE ed ai suoi ISCRITTI.

(LA FENEAL UIL DI BASILICATA)

Parlando concretamente, la FENEAL-UIL di BASILICATA, negli ultimi 4 anni, è cresciuta sia in termini di rappresentanza che in termini di esperienza professionale, raggiungendo un eccellente 30% di rappresentatività su base regionale in Edilizia e riconfermando il numero delle RSU negli impianti fissi superando egregiamente questo momento impegnativo.

Insieme ai colleghi della Segreteria, abbiamo completato questo mandato, operando con la coscienza e la determinazione di dover raggiungere, nonostante tutto e prima di ogni cosa, i lavoratori e garantire loro diritti e rappresentanza.

Comunico che nelle settimane scorse, la Segreteria ha ultimato le Assemblee di base nell'intero territorio Regionale, secondo il calendario approvato dal Consiglio. Nello specifico, sono state svolte sette assemblee in rappresentanza degli oltre 2000 iscritti, nei vari settori alla nostra Federazione, ed eletto 34 delegati.

Nel corso di questo mandato, la nostra Federazione Regionale, ha acquistato un immobile nel Capoluogo di Provincia, dotando Potenza di una Sede Sindacale di proprietà dove esperire le attività sindacali proprie della nostra Federazione e potenziare al meglio i

servizi per i nostri iscritti, al fine di perseguire l'obiettivo di una crescita sostenuta e duratura della Federazione e per contrastare le disuguaglianze rafforzando i diritti dei Lavoratori.

(POLITICHE INDUSTRIALI)

Oggi più che mai è fondamentale, definire una politica industriale in grado di sostenere l'Impresa manifatturiera del Territorio. L'aumento del costo dell'energia ha di fatto disintegrato le politiche di rilancio delle Industrie "energivore" presenti nella nostra Regione, e l'accentuarsi dei venti di Guerra nell'Est Europa, rendono impossibile, e difficoltoso, l'approvvigionamento delle materie prime, necessarie all'espletamento dei processi produttivi.

Inoltre, il decennale isolamento infrastrutturale della nostra Regione rispetto ad altre, con gli attuali costi del trasporto su gomma delle merci, ha inciso ancora oggi, sfavorevolmente sui bilanci del tessuto industriale.

Nonostante tutto, manteniamo costantemente aperti i confronti con tutte le aziende, e con le relative Associazioni Datoriali, insieme ai colleghi di Filca e Fillea, con l'obiettivo di costruire azioni propedeutiche per ridurre al massimo queste oggettive difficoltà. Senza dubbio, i fondi del PNRR, se saggiamente distribuiti, sarebbero l'occasione per attutire i colpi derivanti dall'instabilità che pervade tutta l'Europa in maniera più aggressiva.

(EDILIZIA)

Per il settore dell'Edilizia, si teme una forte ricaduta economica derivante dalle economie di scala ormai imprevedibili, a causa dell'aumento del costo dei materiali, dell'aumento della domanda e della scarsità dell'offerta.

Da questo deriverebbe uno stop sia nelle procedure di appalto, che per appalti già assegnati che finirebbero per avere ripercussioni, in primis per i Lavoratori, ed in secundis per tutta l'economia nazionale. Tutto questo, nonostante la rilevante spinta apportata dai Bonus.

Una soluzione sarebbe quella di adottare innovazioni tecnologiche ed utilizzare materiali rinnovabili a basso impatto ambientale, che favoriscano competitività e crescita delle Imprese, puntando decisamente sulla formazione e sicurezza, intese come investimento e non solo costo.

Non possiamo ignorare il numero dei morti sul lavoro che, purtroppo, è in costante aumento soprattutto in questo settore. Il decreto 143/2021 sulla "congruità" va nella direzione giusta per raggiungere l'obiettivo di un contratto unico di cantiere per tutti coloro che a vario titolo svolgono lavori al loro interno.

L'accesso nei cantieri edili, senza adeguata formazione, può diventare una trappola mortale e nel nostro territorio, purtroppo, le svariate forme di CCNL e di inquadramento delle figure utilizzate, ci preoccupano notevolmente tanto che il 3 marzo scorso, con la sottoscrizione del CCNL EDILIZIA INDUSTRIA, particolare attenzione è stata data alla Formazione ed alla

Sicurezza sui luoghi di lavoro di concerto e con il supporto dei nostri enti Bilaterali. Nello specifico, è stata inserito, tra le tante cose, un aumento dello 0,20 come contributo premiale delle aziende che indirizzeranno i propri dipendenti alla formazione.

Particolare attenzione, è stata data anche alle nuove generazioni. E' noto come la ricerca di manodopera e il disinteresse dei giovani al lavoro in edilizia, rappresenti un allarmante motivo di riflessione, per far fronte a questo problema, è stato inserito il "premio di ingresso nel settore" a favore di giovani che entrano in edilizia per i primi dodici mesi di lavoro e presso la stessa Impresa.

Aver siglato l'accordo del CCNL EDILIZIA con un incremento salariale che va dai 92 euro al primo livello fino ai 119 euro al terzo livello, rappresenta un ottimo risultato, ma non l'unico. Nel rinnovo del Contratto collettivo, particolare attenzione è stata rivolta al welfare consolidando gli obiettivi di previdenza e sanità integrativa.

In particolare, attraverso il Fondo SANEDIL, è consentito l'accesso a molteplici prestazioni sanitarie uguali ovunque in Italia. Ovviamente, essendo un Fondo attivo solo da ottobre 2020, si sono riscontrate oggettive difficoltà di utilizzo legate per lo più, al cambiamento innovativo per le maestranze e alle procedure di ammissione che dovranno essere semplificate.

Attraverso la Concertazione con il Governo, CGIL CISL e UIL insieme a Feneal, Filca e Fillea, hanno raggiunto un ottimo risultato

sul fronte pensionistico: dal 1° gennaio del 2022 viene esteso il regime agevolato anche per i lavoratori edili che, attraverso quanto previsto nella legge di Bilancio, potranno accedere all'APE sociale con il raggiungimento dei 63 anni di età e 32 anni di anzianità contributiva.

Con estrema chiarezza, ribadiamo quanto importante sia stato nella nostra regione, l'apporto della FENEAL, nel ridisegnare gli organismi negli Enti Bilaterali, con l'inserimento di alti profili professionali che aiuteranno, senza ombra di dubbio, a migliorare la gestione e la Sicurezza sui posti di Lavoro a totale beneficio di Imprese e Lavoratori.

Determinante sarà ora, considerando che tutte le altre regioni lo hanno fatto, sottoscrivere il Contratto Integrativo con le associazioni Datoriali Lucane, alle quali, rinnoviamo l'invito ad accelerare il confronto tra le parti, per dotare la Basilicata di uno strumento che è richiamato nel Contratto Collettivo Nazionale e che ancora nella nostra regione non è stato siglato.

Il rinnovo del contratto collettivo nazionale dell'Edilizia, sottoscritto appena 8 giorni dopo l'invasione Russa sull'Ucraina, rappresenta un ottimo risultato anche alla luce di quanto poi sarebbe stato difficile sottoscriverlo successivamente.

(LEGNO INDUSTRIA)

Com'è noto, nella nostra Regione e più marcatamente nella Provincia di Matera, sussistono numerose Aziende del settore Legno che la nostra federazione segue. Registriamo, in buona parte di esse, la difficoltà a ricevere e/o spedire le merci per impossibilità di evadere le ordinazioni.

Eppure, nel periodo più profondo del lockdown, l'intero Mondo costretto a vivere in casa, si è dedicato all'Home Living e all'acquisto di prodotti di arredamento ed in maniera più dettagliata, di divani, cucine e arredo di ambiente.

Il rimbalzo delle ordinazioni, è così, salito a percentuali molto alte per il periodo che si viveva e che avremmo vissuto nei mesi successivi, infatti le aziende si sono ritrovate con un portafoglio ordini elevato ma nella condizione di non poter evadere gli ordini, per mancanza di materie prime, fondamentali per completare le operazioni di vendita.

A questo, va aggiunto lo spropositato aumento dei materiali nonché dei costi dei containers, addirittura, introvabili per un certo periodo. In conclusione, ci si è ritrovati con un dignitoso portafoglio ordini ma con un fatturato decisamente allarmante e al di sotto delle potenziali aspettative.

Gli stabilimenti di logistica, i magazzini di stoccaggio, i piazzali, sono ora stracolmi di merce che non può essere evasa perché incompleta nelle composizioni degli ordini.

Tra le aziende presenti nel Territorio, spicca la Natuzzi SPA, leader nel mondo per la fabbricazione e distribuzione dei divani, con 1900 lavoratori impiegati nel triangolo del Murgiano compreso tra Bari, Taranto e Matera.

Questa società, che ci vede impegnati, da oltre 18 anni, nella gestione di un esubero strutturale sempre più problematico, è in procinto di sottoscrivere con le OO.SS e il Ministero dello sviluppo Economico un Piano Industriale che, per la prima volta, grazie al buon lavoro di Feneal, Filca e Fillea, tra i vari punti volti a ridurre l'esubero in maniera non traumatica, annuncerà nuove assunzioni attraverso i contratti di espansione.

Questa tipologia di gestione degli esuberi, prevede la formulazione "3:1", ossia, ogni 3 lavoratori che presenterebbero nel periodo 2022/2026 i requisiti previsti da tale strumento per accedere all'uscita con l'intervento dell'isopensione, 1 giovane verrà inserito all'interno della produzione.

Per l'intero settore, incombe la mancanza di nuova manodopera ed è forte la richiesta che con i colleghi di Filca e Fillea, rivolgiamo alle istituzioni ed in primo luogo alla Regione Basilicata affinché vengano progettate politiche attive del lavoro attraverso la formazione e l'inserimento dei giovani nei settori produttivi.

(SETTORI CEMENTO e LATERIZI)

Come ho riportato in precedenza, le aziende energivore del nostro Territorio, dalla fine del 2021 ad oggi, hanno visto incredibilmente levitare i costi dell'energia. Si è arrivati a vedere triplicare le bollette di luce e gas e di conseguenza a condurre in sofferenza, l'intero Settore.

Se il Gruppo ITALCEMENTI - HEIDELBERG (CEMENTO INDUSTRIA) sembra ancora contenere questa situazione, l'ILA LATERIZI del Gruppo SCIANATICO (LATERIZI INDUSTRIA), invece, ne soffre pericolosamente.

La differenza sta nell'uso del combustibile alternativo che, la prima, utilizza in percentuali del 50% rispetto alla seconda che invece, è totalmente dipendente dal gas e dalla corrente elettrica.

Ne consegue, per i lavoratori della ILA LATERIZI, l'utilizzo di Cassa Integrazione Ordinaria in attesa che la società, riorganizzi la produzione con combustibili alternativi dei quali, si dispone già delle autorizzazioni.

Nel settore CEMENTO, nonostante il gravoso contesto, si è riusciti a sottoscrivere positivamente il Contratto Collettivo Nazionale che

prevede incrementi salariali medi di 119 euro nonché ulteriori investimenti nella previdenza complementare e l'assistenza sanitaria integrativa.

(FILCA e FILLEA)

Probabilmente, tra le note positive di questo momento particolarmente complicato, c'è l'ottimo rapporto con i colleghi di FILCA e FILLEA.

I temi sociali e occupazionali sono il minimo comune multiplo dei nostri interessi. Non ci si è mai risparmiati per la salvaguardia dei posti di lavoro e per i diritti dei lavoratori, unitariamente, seppur con colori diversi, abbiamo garantito la presenza su tutti i tavoli di crisi ed Istituzionali proponendo soluzioni sempre largamente condivise.

Negli Enti Bilaterali, nei quali siamo amministratori al pari delle Organizzazioni datoriali, le scelte Politiche ed Amministrative, vengono portate avanti da FENEAL, FILCA e FILLEA all'unisono.

Tutto ciò rafforza e gratifica il Lavoro messo in campo quotidianamente al servizio esclusivo di tutti i Lavoratori dei settori che seguiamo.

UIL

Il blu intenso dello sfondo della nostra bandiera, rappresenta la moltitudine di persone che vivono la Confederalità, le ragioni dello stare insieme e le scelte politiche della UIL, condotta in maniera eccellente dal nostro Segretario Generale Pierpaolo BOMBARDIERI e dai componenti la Segreteria Nazionale.

Nell'introduzione della mia relazione, ho accennato alle molteplici iniziative della UIL, ampiamente condivise e partecipate dalla FENEAL, in ambito Nazionale, Regionale e Territoriale con l'impegno sopra le righe del Segretario Generale Vincenzo TORTORELLI e dell'intera Segreteria della UNIONE Regionale UIL di Basilicata.

Con loro siamo scesi in piazza il 16 ottobre 2021 a seguito dello sconsiderato attacco alla sede della CGIL a Roma **"MAI PIU' FASCISMI"**;

Sul Tema della Sicurezza, Potenza il 10 novembre 2021, l'iniziativa **"UIL in tour – nelle piazze con le persone per ridisegnare l'Italia"**;

Aderendo alla Campagna **Zero Morti Sul Lavoro**, abbiamo partecipato alla Manifestazione **#BastaMortiSulLavoro#** tenutasi a Roma il 13 novembre ed organizzata da Feneal, Filca e Fillea;

SCIOPERO GENERALE NAZIONALE il 16 dicembre con presidio a Bari contro la manovra finanziaria 2022, insoddisfatti su Fisco, pensioni, Politiche Industriali e contrasto alla precarietà del lavoro.

In ogni iniziativa, la presenza della FENEAL UIL di BASILICATA è stata numerosa e convintamente partecipativa. Siamo certi che su queste basi continueremo ad esserlo ancora di più nel prossimo futuro che si preannuncia complicato.

Infine, prima di chiudere la relazione, devo fare una enunciazione di stima rivolta a tutti i componenti della mia Segreteria, e la farò usando le parole di Virgilio: ***"non cedere alle calamità, ma va loro incontro con coraggio"...***

Ebbene, accanto a me ho avuto ed ho, le persone più coraggiose che potessi sperare.

GRAZIE